



Rapporti Tecnici INAF INAF Technical Reports

Number	104
Publication Year	2021
Acceptance in OA@INAF	2021-12-30T11:21:05Z
Title	I Lavori Pubblici nello “Istituto Nazionale di Astrofisica” nel triennio 2020 - 2022. Approvazione del “Programma Triennale Lavori Pubblici dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” Triennio 2020-2022, “Elenco dei Lavori” per l’anno 2020, ed “Elenco degli interventi sotto 100 mila euro”.
Authors	BARTONE, ELISABETTA, PORTA, FRANCESCA ROMANA, DE FILIPPIS, LIANA, BELLASSAI, Giancarlo, DI CICCO, Nicola, INAMO, DAVIDE, LIGGIO, Giovanni, MATTANA, Simone, MIGLIETTA, Luciano, PACINELLI, Lucio Primo, RAGO, Matteo
Affiliation of first author	Direzione Generale
Handle	http://hdl.handle.net/20.500.12386/31279 , https://doi.org/10.20371/INAF/TechRep/104

**DIREZIONE GENERALE**

Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici

*I Lavori Pubblici nello Istituto Nazionale di Astrofisica
nel triennio 2020-2022*

Approvazione del “Programma Triennale Lavori Pubblici dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” Triennio 2020-2022, “Elenco dei Lavori” per l’anno 2020, ed “Elenco degli interventi sotto 100 mila euro”.

Elisabetta Bartone¹, Francesca R. Porta², Liana De Filippis³, Giancarlo Bellassa⁴, Nicola Di Cicco⁵, Davide Inamo⁶, Giovanni Liggio⁷, Simone Mattana⁸, Luciano Miglietta⁹, Lucio Pacinelli¹⁰, Matteo Rago¹¹

Febbraio 2021

¹ INAF – Direzione Generale.

² INAF – Direzione Generale.

³ INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Na).

⁴ INAF – Osservatorio Astrofisico di Catania.

⁵ INAF – Osservatorio Astronomico di Padova.

⁶ INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste.

⁷ INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo.

⁸ INAF – Direzione Generale.

⁹ INAF – Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Fi).

¹⁰ INAF – Osservatorio Astronomico d’Abruzzo.

¹¹ INAF – Osservatorio Astrofisico di Torino.

Acronimi

TTPI	Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici
PTLLPP	Programma Triennale dei Lavori Pubblici
MIT	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
RUP	Responsabile Unico del Procedimento
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione

1. Premessa

La programmazione dei lavori pubblici, nella sua articolazione annuale e triennale, è disciplinata dal *Titolo III “Pianificazione Programmazione e Progettazione”*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, dall’articolo 21. In attuazione delle disposizioni contenute nel comma 8 del predetto articolo 21, il **“Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” (MIT)** ha emanato il Decreto del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, con il quale è stato emanato il **“Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”**, entrato in vigore il 24 marzo 2018.

Sulla scorta della determinazione 12 ottobre 2018, con Determina Direttoriale numero 263, il **“Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici”** si è occupato della disamina delle richieste pervenute dalle **“Strutture di Ricerca”** e ha formulato una proposta di ripartizione sulla base dei criteri indicati al punto numero 3.

Si premette che le opere inserite nello **“Schema”** del **“Programma dei Lavori Pubblici”** per il Triennio 2020-2022 e nell’annesso **“Elenco dei Lavori”** per l’anno 2020, adottati con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2020, numero 89, rientrano tra gli *“...interventi obbligatori previsti dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, numero 42, con il quale è stato approvato il “Codice dei Beni culturali e del Paesaggio”, e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, che contiene le “Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”...”*, e, pertanto, non sono soggette al *“...limite delle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili...”* fissato dall’articolo 2, commi 618, 619, 620, 621, 622 e 623 della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, e confermato dall’articolo 8, comma 1, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 30 luglio 2010, numero 122.

Il triennio di programmazione in corso, pur se avviato nei termini prescritti, subisce gli effetti delle conseguenze della emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale dovuta alla epidemia da COVID-19.

Il 30 gennaio 2020 la **“Organizzazione Mondiale della Sanità” (OMS)** ha dichiarato lo stato di emergenza e, con Delibera del Presidente Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, si dichiarava lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Nel merito, sono state emanate numerose discipline che hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale e hanno disposto la sospensione di tutte le attività produttive e commerciali non ritenute essenziali.

In particolare, sul tema specifico dell'affidamento dei Lavori Pubblici, si richiama la Comunicazione della Commissione europea (2020/C 108 I/01) recante *“Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”*.

L'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 103 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, numero 18, così come modificato dall'articolo 37 del Decreto Legge dell'8 aprile 2020, numero 23, vanno considerate anche in relazione alle procedure di evidenza pubblica finalizzate all'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di cui al più volte citato Decreto Legislativo del 18 aprile 2006, numero 50.

Inoltre, la **“Autorità Nazionale Anticorruzione”** (ANAC), con propria Delibera del 09 aprile 2020, numero 312, ha fornito adeguati chiarimenti in merito all'applicazione dell'articolo 103 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, numero 18 innanzi citato, e in particolare, ha stabilito che le *“...procedure di gara per le quali non si è ancora addivenuti alla pubblicazione del bando di gara, dell'avviso o dell'invito a presentare offerte, stabilendo che le stazioni appaltanti valutino la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto dell'urgenza di approvvigionamento, della necessità di prevedere il sopralluogo o la consultazione sul posto di atti o documenti, della complessità delle operazioni richieste per la preparazione delle offerte, dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura e di favorire l'agevole adempimento degli oneri di partecipazione, delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza. In linea generale, le amministrazioni dovrebbero avviare soltanto le procedure di gara ritenute urgenti e indifferibili, adottando tutte le cautele volte a favorire la massima partecipazione e garantire la par condicio tra i concorrenti...”*.

Lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è stato prorogato al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, e tale circostanza eccezionale, causata da una emergenza sanitaria globale da coronavirus, ha di fatto causato lo slittamento di tutte le attività procedurali ed esecutive legate ai lavori pubblici.

Alla riapertura dei cantieri, si è posta la questione dell'incremento dei costi sulla sicurezza per i maggiori adempimenti finalizzati all'adeguamento alle norme per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-CoV-2, con conseguenze non solo organizzative ma anche economiche.

Si ritiene opportuno citare, inoltre, il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito nella Legge 14 giugno 2019, numero 55, conosciuto come il *“Decreto cosiddetto Sblocca Cantieri”*, come modificato dal Decreto Legge 31 dicembre 2020, *cosiddetto Decreto Milleproroghe*, articolo 13, comma 2, lettera a), che ha previsto, in via derogatoria, ai commi 4 e 5 dell'articolo 1, che *“...per gli anni 2019, 2020 e 2021, i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono*

avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. Le opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione...".

In questo particolare contesto, la procedura di approvazione dello "**Schema**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" per il Triennio 2020-2022 e dell'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2020, andrà a coincidere con la predisposizione della documentazione necessaria all'avvio della programmazione dei Lavori Pubblici per il triennio successivo 2021-2023, nella consapevolezza che l'attuale situazione di emergenza potrà, probabilmente, rallentare ulteriormente l'esecuzione degli interventi previsti e programmati.

2. Interventi Elenco annuale 2020

Si riportano gli interventi contenuti nello "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2020, di cui alla "**Scheda E**", in allegato, la cui fattibilità e il grado di priorità sono attestati dai Direttori delle Strutture di Ricerca e dai competenti Responsabili Unici dei Procedimenti con le "**Relazioni Tecniche dei Lavori**":

- "**Sede della Amministrazione Centrale**" - Realizzazione di un impianto di illuminazione artistica degli edifici della Amministrazione Centrale dell'INAF sita a Roma in Viale del Parco Mellini 84;
- "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" - Interventi di messa a norma e in sicurezza dei locali adibiti ad Aula magna e al Laboratorio di Meccanica;
- "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**" - Teramo - Ricostruzione edificio CED per demolizione post sisma;
- "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**" - Teramo - Messa in sicurezza palazzina Uffici (riguardo a vulnerabilità sismica);
- "**Osservatorio Astronomico di Brera**" – Merate - Rifacimento facciata palazzina laboratori e nuovi uffici;
- "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" - Viabilità interna e collegati sottosistemi tecnologici per la stazione radioastronomica del SRT;
- "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**" - Lavori di messa in sicurezza delle facciate di Villa della Riccia;
- "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**" - Lavori di messa in sicurezza e di adeguamento normativo strutture e impianti (opere varie di manutenzione);
- "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" - Ristrutturazione specola 60 di Serra La Nave e Manutenzione straordinaria foresteria Serra La Nave;
- "**Osservatorio Astronomico di Padova**" - Progetto nuovi laboratori OAPd/ADONI presso il Castello Carrarese di Padova (progetto esecutivo);
- "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" - Nuova sede INAF di Palermo via Tiro a Segno: Centro di sviluppo e ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali e Lavori

- di collegamento del gruppo elettrogeno esistente presso ARS Palazzo dei Normanni al quadro elettrico Generale Osservatorio Astronomico;
- **“Osservatorio Astronomico di Roma”** - Monte Porzio Catone - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza ed il recupero degli ambienti sovrastanti l'ingresso dell'edificio principale - Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e il ripristino dei muri perimetrali del parco - Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo dell'impianto elettrico e di terra dell'edificio principale e completamento dei cavidotti di collegamento tra la cabina di trasformazione e l'ingresso - Lavori di manutenzione ordinaria per la sostituzione degli infissi esterni dell'edificio principale - Lavori di realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione/termico e di completamento della controsoffittatura coibentante dell'Edificio principale;
 - **“Osservatorio Astronomico di Trieste”** – Rifacimento facciate e terrazzi Castello Basevi;
 - **“Istituto di Radioastronomia”** - Realizzazione di nuovi spazi ad uso ufficio e laboratori per la Stazione Radioastronomica di Medicina (BO) - Adeguamento funzionale e messa in sicurezza degli impianti elettrici in bassa tensione della Stazione Radioastronomica di Medicina.

Si riportano inoltre gli interventi di cui alla **“Scheda E1”**, in allegato, seppure non ricompresi nell'Elenco dei Lavori” per l'anno 2020 in quanto di importo pari o inferiore a € 100.000,00, la cui fattibilità e il grado di priorità sono attestati dai Direttori delle Strutture di Ricerca e dai competenti Responsabili Unici dei Procedimenti con le “Relazioni Tecniche dei Lavori”:

- **“Osservatorio Astrofisico di Arcetri”** - Messa a norma e in sicurezza dei Laboratori edificio ex-Tirgo;
- **“Osservatorio Astronomico d'Abruzzo”** - Campo Imperatore - Impianto di messa a terra e gabbia di Faraday e manutenzione straordinaria impianto antincendio - Valutazione vulnerabilità sismica immobili della sede di Teramo e della stazione oss. di Campo Imperatore;
- **“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio” (OAS)** - Ristrutturazione Centrale Termica e opere annesse edificio foresteria Stazione osservativa di Loiano - Ripristino Cornicione edificio Foresteria Stazione Osservativa di Loiano - Lavori di adeguamento impianto elettrico presso plesso del Battiferro;
- **“Osservatorio Astronomico di Capodimonte”** - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della facciata principale lato ingresso dell'edificio monumentale;
- **“Osservatorio Astrofisico di Catania”** - Piccole opere di manutenzione straordinaria Serra La Nave - Laboratorio alto vuoto annesso alla specola del 36" (opera incompiuta Scheda B) demolizione - Nuovo percorso linea elettrica di alimentazione della sede;
- **“Osservatorio Astrofisico di Padova”** - Interventi di manutenzione per nuove postazioni di lavoro secondo la normativa vigente;

- **"Osservatorio Astronomico di Palermo"** - Realizzazione impianto gas puri laboratori di ricerca - Realizzazione di rilevamento fumi e impianto distribuzione gas laboratori di ricerca - Adeguamento normativo impianti elettrici con installazione di UPS da 60 KW;
- **"Osservatorio Astronomico di Roma"** Monte Porzio Catone - Interventi di manutenzione edilizia e impiantistica;
- **"Osservatorio Astrofisico di Torino"** - Superamento barriere architettoniche palazzine - Manutenzione e implementazione impiantistica planetario - Rinforzo strutturale di elementi costruttivi di copertura planetario - Implementazione sicurezza antincendio planetario - Vulnerabilità sismica cupola Marcon - Fondo per le progettazioni 2020;
- **"Istituto di radioastronomia"** - Riparazione dei copriferri distaccati del corpo scala edificio IRA v. Gobetti, 101 – BO;
- **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica"** - Milano - Adeguamento normativa Antincendio - Manutenzione straordinaria recupero laboratorio - Tutela salute dei lavoratori - Efficienza energetica.

3. Azioni suggerite e programmate per il superamento delle criticità rilevate

Nell'ambito delle proprie attività, il **"Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e i Lavori Pubblici"** procede regolarmente alla disamina delle eventuali criticità rilevate al fine di proporre azioni volte al loro superamento. In considerazione delle criticità rilevate, e nell'ottica di facilitare e migliorare la predisposizione dei documenti propedeutici alla pianificazione degli interventi da eseguire nel corso del triennio, il **"Tavolo Tecnico"** intende organizzare il **"2°seminario tecnico sulla Programmazione dei Lavori Pubblici"**, in modalità webinar, rivolto a tutti i **"Direttori"**, **"Responsabili Amministrativi"**, **"Responsabili Unici dei Procedimenti"** (RUP) dell'Istituto, per fornire un supporto concreto, in vista del prossimo avvio del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023"** e dell'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2021.

In tale processo, infatti, il coinvolgimento dei Direttori appare necessario poiché è dalle loro scelte e valutazioni che scaturisce il quadro generale dei bisogni e delle esigenze sul quale si opera, con coerenza e uniformità, nella predisposizione del **"Programma Triennale dei Lavori Pubblici"**.

L'utilizzo, inoltre, del **"software"** per la programmazione e gestione dei Lavori Pubblici, unico per tutto l'Ente e in corso di acquisizione, contribuirà al superamento dei predetti aspetti, unitamente al maggiore coinvolgimento delle **"Strutture"**, con gli obiettivi di:

- i. sviluppare la consapevolezza circa la necessità di un utilizzo razionale ed efficiente dei fondi da destinare a interventi di edilizia, data anche la limitatezza delle risorse dell'Istituto;

- ii. aumentare l'accuratezza delle informazioni relative alle opere programmate e in corso, e la consapevolezza delle risorse per l'edilizia disponibili presso ogni "**Struttura**";
- iii. monitorare gli interventi anche al fine di individuare /superare eventuali criticità;
- iv. verificare la coerenza con i limiti di spesa annui di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- v. incrementare la reale capacità di interpretare e programmare le esigenze in materia di lavori pubblici.

4. Fonti di finanziamento alternative – programma di sperimentazione

Il nostro Istituto dispone di un ingente patrimonio immobiliare, caratterizzato da strutture di grande pregio storico, artistico, scientifico e paesaggistico.

La manutenzione, la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche per favorire l'interesse del pubblico nei confronti della cultura dell'astronomia e dell'astrofisica e in ossequio alle finalità statutarie relative alla loro diffusione e divulgazione, richiederebbero un impegno finanziario che l'Istituto non riesce completamente a soddisfare con le proprie risorse.

Tanto premesso, il "**Tavolo**" intende perseguire un percorso volto alla pianificazione di attività e interventi volti a catturare l'interesse del pubblico e di potenziali investitori, promuovendo il "*brand*" dell'INAF attraverso la riqualificazione del proprio patrimonio immobiliare.

A questo proposito si propone il seguente programma di intervento che, partendo da una fase "*propedeutica*" e una successiva di "*sperimentazione*", dia la possibilità di procedere alla acquisizione di risorse esterne destinate alle predette finalità:

a) Attività propedeutiche: pianificazione e predisposizione di un Regolamento per le Sponsorizzazioni

Il "**Tavolo**" ha in programma la redazione di un progetto per l'avvio di attività finalizzate alla stipula di contratti di sponsorizzazioni in relazione a progetti, iniziative, interventi per i quali intende acquisire risorse qualificate o significativo sostegno alle proprie attività di sviluppo delle finalità istituzionali.

Come prima azione ha in programma la predisposizione di uno schema di Regolamento per la stipula dei contratti di sponsorizzazione innanzi citati, con l'obiettivo di definire clausole contrattuali regolanti le proprie prestazioni per la veicolazione di segni distintivi dello sponsor secondo principi di compatibilità e coerenza con le proprie capacità organizzative, nonché secondo termini di esatta configurazione economica rispetto ai valori della sponsorizzazione complessivamente intesi.

b) Sperimentazione

Sulla base di requisiti predeterminati, il "**Tavolo**" ha in programma la selezione di uno o più "*interventi pilota*" per avviare, in via sperimentale, il finanziamento tramite contratti di sponsorizzazione.

I requisiti del progetto potranno essere definiti, ad esempio, in base all'importo, alla cantierabilità, all'impatto a livello nazionale/internazionale sul pubblico/utenti ecc., come individuati dal "**Tavolo**" durante la prima fase propedeutica.

5. Conclusioni

Le somme per l'edilizia destinate al "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020 – 2022**", riescono a coprire solo in parte le esigenze rappresentate dalle "**Strutture di Ricerca**", ne consegue la necessità di un impiego oculato delle risorse, anche attraverso la rimodulazione degli interventi, da eseguire a livello locale sulla base delle priorità, e di una attenta e scrupolosa attività di progettazione, ove possibile suddivisa per lotti, in modo da garantire una più ampia distribuzione delle somme per l'edilizia tra le "**Strutture**".

Nell'ambito del proprio mandato il "**Tavolo Tecnico**" sta attuando un programma mirato non solo alla perfetta conoscenza del patrimonio immobiliare (*due diligence* immobiliare) e alla quantificazione del valore degli immobili di proprietà e in uso a qualunque titolo (in fase di completamento) ma anche indirizzato alla sua riqualificazione, gestione, riqualificazione, recupero, attraverso la attenta e corretta programmazione dei lavori pubblici.

Questi propositi hanno il fine di perseguire vantaggi sia sotto l'aspetto economico che funzionale, con particolare attenzione alla riqualificazione del nostro patrimonio immobiliare che, in gran parte, è costituito da edifici e complessi immobiliari di rilevante pregio artistico, architettonico, paesaggistico, scientifico.

Da tali premesse sono scaturite le seguenti considerazioni che riguardano i lavori pubblici dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e che si auspica possano costituire uno spunto di riflessione per le scelte future:

- *patrimonio immobiliare come risorsa*: il patrimonio immobiliare rappresenta una risorsa vitale per svolgere al meglio le attività istituzionali dell'Ente, favorisce la crescita e la propagazione delle attività di ricerca, di divulgazione, e in generale di tutte le attività istituzionali dell'Ente, di conseguenza sarebbe auspicabile promuovere programmi di salvaguardia, sviluppo, rigenerazione, riqualificazione..;
- *gestione del patrimonio immobiliare*: favorire la corretta gestione del patrimonio immobiliare in quanto componente essenziale dell'attivo di bilancio dell'Ente, anche attraverso l'incremento delle capacità istituzionali di governare i processi di migliore utilizzo, rigenerazione, razionalizzazione e riqualificazione energetica e di valorizzazione, come leva per la riqualificazione complessiva dei beni nell'ambito delle loro finalità istituzionali;
- *qualità e riduzione dei costi di gestione*: miglioramento del livello qualitativo di tutto il patrimonio immobiliare dell'INAF anche tramite interventi mirati all'efficientamento, alla razionalizzazione, alla riqualificazione energetica e ambientale, anche al fine di ridurre i costi di gestione, nell'ottica funzionale ad una

- visione complessiva e integrata con il contesto, nella quale le “**Strutture di Ricerca**” diventano parte di un insieme di “reti” interconnesse (ad esempio progetti per l’installazione di pannelli solari e/o altre fonti di energia alternativa nelle sedi dell’Ente..), ottimizzare e accrescere il valore degli immobili favorendone l’adeguamento alle normative in materia di sicurezza dei luoghi di lavori e dotandole delle più moderne infrastrutture e impianti, anche attraverso l’efficientamento energetico, la eco-sostenibilità, l’innovazione tecnologica e della volontà/capacità di progettazione sistemica in una visione di medio-lungo termine;
- **reciprocità**: proseguire nelle azioni di “rafforzamento” dei partenariati con altri Enti Pubblici (azioni già in corso con l’Agenzia del Demanio, i Provveditorati alle Opere Pubbliche, le Soprintendenze...) a garanzia di azioni tecnico amministrative armonizzate e condivise, di livelli qualitativi più elevati, di maggiore efficacia ed efficienza... data la varietà di immobili distribuiti sul territorio e, in massima parte, di proprietà delle Università, del Demanio e del Consiglio Nazionale delle Ricerche, orientare le strategie di gestione verso una visione complementare e di sinergia con i diversi soggetti pubblici proprietari, sia a livello centrale, sia a livello di “**Strutture di Ricerca**”;
 - **pianificazione finanziaria**: favorire una pianificazione finanziaria programmata, coordinata e strutturata, a supporto delle attività di messa a norma e in sicurezza, di efficientamento energetico e, in generale, di sviluppo del patrimonio immobiliare dell’Ente;
 - **risorse per l’edilizia**: promuovere il ricorso al mercato finanziario per aumentare le risorse da destinare alla riqualificazione del patrimonio immobiliare, sfruttando l’opportunità di accesso a finanziamenti e/o cofinanziamenti esterni (relazione del Tavolo Tecnico, febbraio 2018);
 - **best practice**: favorire una politica di investimento nelle attività di manutenzione ordinaria e piccola manutenzione straordinaria, per prevenire il deterioramento di strutture e impianti e nella ricerca di sistemi virtuosi (*Best Practice*) per migliorare il rendimento in ambito costruttivo e impiantistico;
 - **continuità**: favorire la continuità dei lavori pubblici già avviati, in coerenza con i documenti programmatici e le determinazioni degli Organi.